Cod. Procedura: 4754

Sigla Progetto: ME_042_VI00167

Proponente: ENILIVE S.p.A.

Procedimento: Valutazione di Incidenza Ambientale livello I Screening ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, D.A. n. 36 del 14/02/2022 e D.A. n. 237 del 29/06/2023.

Oggetto: *Progetto di potenziamento impianto, lavori di rebranding, realizzazione del sistema di disoleazione per il trattamento delle acque meteoriche del piazzale e migliorie arredi pontile da eseguirsi presso l'impianto di distribuzione carburanti a marchio Eni (PV9675) sito nel Comune di Lipari (ME), località Marina Lunga – Via Francesco Crispi*

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

Parere C.T.S. n. 1020 del 29.10.2026

Codice procedura	4754
Classifica	ME_042_VI00167
Procedura	Valutazione di Incidenza Ambientale livello I Screening ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, D.A. n. 36 del 14/02/2022 e D.A. n. 237 del 29/06/2023,
Oggetto	*Progetto di potenziamento impianto, lavori di rebranding, realizzazione del sistema di disoleazione per il trattamento delle acque meteoriche del piazzale e migliorie arredi pontile da eseguirsi presso l'impianto di distribuzione carburanti a marchio Eni (PV9675) sito nel Comune di Lipari (ME), località Marina Lunga – Via Francesco Crispi*
Procedura finanziata	NO
Proponente	ENILIVE SpA
Sede Legale	----------
Capitale Sociale	----------
Legale Rappresentante	Emanuele Spanò Greco (Procuratore)
Progettisti	Ing. Damiano Vecchio
Località del progetto	Località Marina Lunga, Via Francesco Crispi SNC – Comune di Lipari (ME)
Data presentazione al dipartimento	09.07.2026 (Prot. ENILIVE SPA/2026/FIC-SUD/0510)
Data procedibilità	16.07.2026 (Nota Prot. DRA n. 0055794)
Data Parere Istruttorio Intermedio	Non previsto
Versamento oneri istruttori	2.000,00 euro
Conferenze di servizio	Non prevista

Responsabile del procedimento	Polizzi Antonino
Responsabile istruttore del dipartimento	Mariagrazia Gagliardo
Contenzioso	No

VISTE le Direttive 2001/42/CE e 85/337/CEE (come modificata da 97/11/CE e 2003/35/CE) in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti;
VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997, recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. 3 maggio 2001, n. 6, art. 91, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
VISTO il D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;
VISTO il D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., Codice dei beni culturali e del paesaggio;
VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", come modificato da ultimo con L. 29 luglio 2021, n. 108;
VISTO il D.A. dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);
VISTA la L.R. 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;
VISTO il D.Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49, attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
VISTO il D.M. 10 settembre 2010, Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;
VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48;
VISTO il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46, attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali;
VISTA la D.G.R. n. 48 del 26 febbraio 2015, concernente le competenze in materia di VAS, VIA e V.Inc.A.;
VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31, recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura semplificata;
VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120, sulla gestione delle terre e rocce da scavo;
VISTO il D.Lgs. 15 novembre 2017, n. 183, in materia di emissioni in atmosfera da impianti di combustione medi;
VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, sull'applicazione dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;
VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019, Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti;
VISTA la D.G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, in materia di competenza per i provvedimenti di VIA, VAS, AIA e VINCA;
VISTA la L.R. 15 aprile 2021, n. 9, art. 73, relativo alla Commissione Tecnica Specialistica (CTS);
VISTA la D.G.R. n. 266 del 17 giugno 2021, attuativa dell'art. 73 della L.R. n. 9/2021;
VISTI i D.A. nn. 265/GAB del 15/12/2021, 273/GAB del 29/12/2021, 38/GAB del 17/02/2022, 170 del 26/07/2022, 6/GAB del 13/01/2023, 252/Gab. del 6 luglio 2023, 282/GAB del 09/08/2023, 284/GAB del 10/08/2023, 333/GAB del 02/10/2023, 365/GAB del 07/11/23, 372/Gab del 09/11/2023, 373/Gab del 09/11/2023, 381/Gab del 20/11/2023, 132/Gab del 17/04/2024, 307/GAB del 03/10/2024, 44/GAB del 26.02.2025, 46/GAB del 28.02.2025, 91/GAB del 10/04/2025, 136/GAB del 26/05/2025,

138/GAB del 28/05/2025, 246/GAB del 03/09/2025, relativi alla composizione, nomine e organizzazione della CTS;
VISTA la nota protocollo n. 3719/GAB del 10/08/2026 con la quale, nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente della CTS, le funzioni di Presidenza della Commissione sono esercitate dal Vicepresidente, Arch. Maria Chiara Tomasino.
VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022, Adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA);
VISTO il D.A. n. 237/GAB del 29/06/2023, Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);
VISTO il D.A. n. 34/Gab del 02/04/2025, Linee d'indirizzo Tecnico-Agronomiche per gli impianti agrivoltaici;
VISTO il D.L. n. 63 del 15 maggio 2024, convertito nella L. n. 101/2024, "Decreto Agricoltura";
VISTO il D.A. n. 318/Gab del 27/10/2025, sostituzione integrale dell'Allegato 1 del D.A. n. 237/2023;
VISTA l'istanza n. 4777 (Cod. Procedura 4754) di attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale Livello I – Screening, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e secondo quanto disposto dal D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e ss.mm.ii., Allegato 1, presentata da ENILIVE S.p.A. per il progetto relativo al *"Potenziamento impianto, lavori di rebranding, realizzazione del sistema di disoleazione per il trattamento delle acque meteoriche del piazzale e migliorie arredi pontile da eseguirsi presso l'impianto di distribuzione carburanti a marchio Eni (PV9675)"* sito nel Comune di Lipari (ME), località Marina Lunga – Via Francesco Crispi;
VISTA la nota di riscontro del 09.07.2026 (prot. ENILIVE SPA/2026/FIC-SUD/0510), con cui il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta tramite caricamento nella sezione "Integrazioni" del Portale Regionale delle Valutazioni Ambientali, ivi inclusi gli shapefile aggiornati con tabella attributi compilata secondo le specifiche richieste;
VISTA la nota Prot. DRA n. 0055794 del 16.07.2026, con cui il Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha comunicato agli Enti in indirizzo l'avvenuta pubblicazione della documentazione nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (https://sivvi.regione.sicilia.it/viavas) per le osservazioni entro il termine di 30 giorni ai sensi del D.A. 36/2022 e ha trasmesso formalmente la pratica alla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.);
VISTA la ricevuta degli oneri istruttori;
LETTI i documenti depositati dal proponente sul portale SI-VVI, tra cui figurano in particolare i seguenti elaborati:

N.ro	Descrizione
188072	01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
188073	02 - AVVISO AL PUBBLICO
188074	04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI
188075	18 - FORMAT DI SUPPORTO SCREENING VINCA - PROPONENTE
188076	35 - RELAZIONE TECNICA
188077	90 - SHAPE FILES (ZIP)
188078	AEG - ORTOFOTO E CARTA DEI VINCOLI
188079	AEG – INQUADRAMENTO TERRITORIALE
188080	AEG - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
188081	ADD – PRECEDENTE NULLA OSTA COMUNE DI LIPARI
188082	ADD –ENILIVE SPA PV9675 - LIPARI - PARERE VV.F
188083	ADD – SIC004_FASCICOLO DELL'OPERA_ENI PV9675
188084	ADD – SIC003_CRONOPROGRAMMA_ENI PV9675
188085	ADD – SIC001_PSC_ENI PV9675

188086 ADD - LAYOUT DI CANTIERE FASE 1
188087 ADD - LAYOUT DI CANTIERE FASE 2
188088 ADD - LAYOUT DI CANTIERE FASE 3
188089 ADD - LAYOUT DI CANTIERE FASE 4
188090 EPD – ENILIVE SPA PV9675 - LIPARI - ARCHITETTONICO SDF
188091 EPD – ENILIVE SPA PV9675 - LIPARI - ARCHITETTONICO SDP
188092 EPD – ENILIVE SPA PV9675 - LIPARI - PLANIMETRIA IMP. ANTINCENDIO SDF
188093 EPD – ENILIVE SPA PV9675 - LIPARI - PLANIMETRIA IMP. ANTINCENDIO SDP
188094 EPD – ENILIVE SPA PV9675 - LIPARI - PLANIMETRIA SMALTIMENTO ACQUE SDP

PREMESSA E INQUADRAMENTO TERRITORIALE

CONSIDERATO che oggetto del presente parere di Valutazione di Incidenza – Livello I – Fase di Screening (ex art. 5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) è il progetto relativo a *"Potenziamento impianto, lavori di rebranding, realizzazione del sistema di disoleazione per il trattamento delle acque meteoriche del piazzale e migliorie arredi pontile da eseguirsi presso l'impianto di distribuzione carburanti a marchio Eni (PV9675)"*, sito in località Marina Lunga, Via Francesco Crispi SNC, Isola di Lipari, Comune di Lipari (ME);
CONSIDERATO che l'area di intervento è identificata catastalmente al Foglio 87, particella n. 467 del Comune di Lipari, alle coordinate geografiche 38°28'32.60" N, 14°57'21.32" E;
CONSIDERATO che, secondo quanto riportato nel Format di supporto screening V.Inc.A. del proponente e riscontrato sul geoportale regionale SITR, l'area di progetto si colloca in relazione diretta/prossimale con i seguenti siti tutelati:

- Sito Natura 2000 ZPS ITA030044 *"Arcipelago delle Eolie – area marina e terrestre"*;
- Sito Natura 2000 ZSC ITA030041 *"Fondali dell'Arcipelago delle Isole Eolie"* (già *"Fondali delle Isole Eolie"*);
- Area IBA152 *"Isole Eolie"*;

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

CONSIDERATO che il progetto prevede interventi di potenziamento, ammodernamento tecnologico-ambientale, cambio immagine (rebranding) e manutenzione straordinaria presso l'esistente impianto di distribuzione carburanti stradale e marittimo a marchio Eni (PV9675), sito in località Marina Lunga, lungo Via Francesco Crispi nel Comune di Lipari (ME).
Stato di fatto: L'impianto esistente è ubicato lungo la pubblica via (Via Francesco Crispi) sul lato Nord-Ovest, mentre sul lato Sud-Est il piazzale confina con una striscia di battigia; ortogonalmente al piazzale si sviluppa un pontile adibito all'erogazione di carburanti per i natanti. L'impianto occupa suolo e specchio acqueo demaniale in forza della Concessione demaniale n. 01/2020 (con scadenza al 31/12/2040) e della Concessione n. 113 del 29/06/2023 per variazione, nonché del Permesso di Costruire n. 25 del 02/04/2021 rilasciato dal Comune di Lipari. La capacità complessiva dei serbatoi interrati esistenti è pari a 85 mc (articolati in serbatoi da 30 mc suddivisi in due comparti da 15 mc e un serbatoio da 25 mc per benzina), oltre a un serbatoio interrato per oli esausti da 3,00 mc.
Stato di progetto: Con gli interventi previsti non verranno apportate modifiche alle superfici in concessione demaniale né allo specchio acqueo rispetto a quanto già autorizzato; tutte le opere saranno eseguite esclusivamente all'interno del sedime già occupato dall'impianto di distribuzione carburanti esistente, senza interventi sul chiosco del gestore e mantenendo invariata la capacità complessiva di stoccaggio carburanti pari a 85 mc.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI INTERVENTI

Il progetto si articola nei seguenti interventi principali:

1. **Potenziamento e ridisribuzione delle colonnine sul pontile e modifica tubazioni:**

- installazione di un nuovo distributore di benzina a doppia erogazione sul pontile;
- riposizionamento del distributore di gasolio esistente;
- aggiunta di un secondo distributore di benzina sul pontile al termine dei lavori;
- modifica delle tubazioni interrate mediante impiego di tubazioni in polietilene ad alta densità (PEAD) a doppia parete con sistema di monitoraggio continuo dell'intercapedine, sottoposte a prove di tenuta a 1,5 bar per 24 ore con certificazione della ditta installatrice.

2. **Realizzazione del sistema di disoleazione per le acque meteoriche del piazzale:**

- installazione di un sistema di disoleazione interrato (mod. GN 3 V) per la raccolta e il trattamento delle acque di prima pioggia e di dilavamento del piazzale (dimensionato per superfici fino a 500 mq);
- realizzazione di griglie perimetrali di raccolta, pozzetto scolmatore (PSC), bacino di accumulo e bacino di separazione oli dotato di filtro a coalescenza in acciaio inox AISI 316, completo di automatismi, pompe sommerse di rilancio, pozzetto per il prelievo campioni e convogliamento finale delle acque depurate nella pubblica fognatura.

3. **Gestione oli esausti:**

- rimozione e dismissione dell'esistente serbatoio interrato per oli esausti da 3,00 mc;
- posizionamento di un nuovo armadietto metallico esterno fuori terra dotato di vasca di contenimento integrata per fusti di olio esausto (capacità 0,4 mc), oltre allo stoccaggio di lubrificanti confezionati (0,5 mc).

4. **Interventi di rebranding:**

- cambio immagine aziendale mediante installazione di insegna sul fascione della pensilina, apposizione di loghi lenticolari, opere di verniciatura e sostituzione dei pannelli degli erogatori.

5. **Migliorie agli arredi del pontile e adeguamenti impiantistici:**

- sostituzione delle bitte di ormeggio esistenti con nuove bitte di maggiore capacità, installazione di bitte aggiuntive e realizzazione di un nuovo varco iniziale sul pontile;
- adeguamento dell'impianto elettrico, dell'impianto di messa a terra, dei collegamenti equipotenziali e di protezione contro le scariche atmosferiche secondo le norme CEI e il D.M. 37/2008.

TEMPISTICA E MODALITÀ ORGANIZZATIVE DI CANTIERE

Secondo il Cronoprogramma dei lavori (Cod. P255-EL-PV9675) e il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), la durata complessiva dei lavori è stimata in circa 10 settimane (71 giorni naturali e consecutivi), con articolazione in quattro fasi operative (FASE 01 – FASE 04):

- allestimento del cantiere con montaggio di recinzioni perimetrali, cancelli e segnaletica di sicurezza;
- demolizione localizzata della pavimentazione del piazzale e scavi a sezione obbligata (durata stimata della rimozione del serbatoio olio esausto pari a circa 2 giorni; posa vasche di disoleazione e allacciamenti fognari e meccanici in step di 1–2 giorni ciascuno);

- ripristino della pavimentazione, opere di rebranding e lavori sul pontile;
- collaudo degli impianti, smontaggio del cantiere e pulizia finale dell'area.

SICUREZZA E PRESIDI DI EMERGENZA

L'impianto di distribuzione carburanti terrestre e marino (classificato come attività 13.3.C ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 151/2011) è dotato di specifici presidi di sicurezza e prevenzione incendi, tra cui estintori portatili e carrellati, pompe antincendio con aspirazione da mare e attacco di mandata VV.F. UNI 70. Con nota del 10.04.2026 (Pratica n. 2654, prot. 5546 del 05/03/2026), il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina ha espresso parere favorevole di valutazione del progetto ex art. 3 del D.P.R. 151/2011, attestando che le misure antincendio proposte risultano coerenti con la regola tecnica vigente, subordinando l'esercizio alla presentazione della SCIA antincendio ex art. 4 del D.P.R. 151/2011 corredata dalle relative asseverazioni e certificazioni (Modd. PIN e dichiarazioni ex D.M. 37/2008).

Sotto il profilo della tutela ambientale e della sicurezza in fase di cantiere (come dettagliato nel PSC e nel Fascicolo dell'opera ex D.Lgs. 81/2008):

- il cantiere sarà interamente delimitato con recinzioni per impedire l'accesso a non addetti e prevenire interferenze con l'ambiente costiero circostante;
- le operazioni di rimozione del serbatoio interrato di olio esausto avverranno previa bonifica/messa in sicurezza, con divieto assoluto di utilizzo di fiamme libere e con conferimento del manufatto e di eventuali residui a ditte autorizzate secondo la normativa sui rifiuti pericolosi (Parte IV del D.Lgs. 152/2006);
- a regime, la sostituzione del serbatoio interrato di olio esausto con un armadietto esterno dotato di vasca di contenimento e l'entrata in esercizio dell'impianto di disoleazione con filtro a coalescenza per le acque di prima pioggia del piazzale determineranno un significativo miglioramento della sicurezza ambientale del sito, abbattendo il rischio di sversamenti accidentali o di dilavamento di idrocarburi verso la battigia e lo specchio acqueo marino.

CONSIDERATO e VALUTATO che, per quanto dichiarato nel format proponente e nella documentazione progettuale, le opere di progetto prevedono:

- scavi localizzati esclusivamente all'interno del piazzale già pavimentato e antropizzato per la rimozione del serbatoio di olio esausto, l'interramento delle vasche di disoleazione e la posa delle tubazioni;
- opere di raccolta, trattamento (disoleazione) e convogliamento in pubblica fognatura delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale;

CONSIDERATO e VALUTATO che, per quanto dichiarato nel format proponente e negli elaborati tecnici, le opere di progetto NON prevedono:

- modifiche o ampliamenti delle superfici in concessione demaniale marittima o dello specchio acqueo;
- scavi o movimentazioni di sedimenti sui fondali marini o sulla battigia;
- livellamenti o spietramento su superfici naturali;
- apertura o sistemazione di nuove piste di accesso all'area;
- taglio, esbosco o rimozione di specie vegetali terrestri o marine;
- impiego di tecniche di ingegneria naturalistica o interventi di piantumazione/rinverdimento;

- interventi di controllo, immissione, ripopolamento o allevamento di specie animali, né attività di pesca;
- incremento dei volumi complessivi di stoccaggio carburanti (che restano invariati a 85 mc).

CONSIDERATO che il proponente dichiara che l'intervento non rientra nelle tipologie progettuali di cui agli Allegati II, II-bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e che la proposta progettuale è conforme alla normativa ambientale vigente.

INTERFERENZA CON SITI NATURA 2000

VISTI i formulari standard dei siti Natura 2000 interessati;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.M. 17 ottobre 2007, le ZPS sono formalmente designate al momento della trasmissione dei dati alla Commissione Europea e inserite nell'elenco aggiornato pubblicato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, come stabilito dal D.M. 8 agosto 2014 (GU n. 217 del 18-9-2014);

VISTO il D.D.G. n. 375 del 24 maggio 2019, di istituzione della ZSC ITA030041;

VISTO il Decreto 26 febbraio 2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di designazione di 118 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana, tra cui la ZSC ITA030041;

VISTA la mappa del sito ZSC ITA030041, trasmessa dal MASE alla Commissione Europea a dicembre 2023, che estende l'area a tutte le isole dell'Arcipelago eoliano con la denominazione "Fondali dell'Arcipelago delle Isole Eolie";

CONSIDERATO che per i SIC/ZSC che hanno subito modifiche con gli invii alla Commissione Europea di dicembre 2023 valgono, per il principio di precauzione, anche i Formulari Standard e i perimetri riportati al sito del MASE;

CONSIDERATO che, per la ZPS ITA030044 "Arcipelago delle Eolie – Area marina e terrestre", valgono le medesime disposizioni di designazione sopra richiamate;

TENUTO CONTO dei Criteri minimi uniformi di cui all'art. 2, comma 4, del D.M. 17 ottobre 2007, applicabili a tutte le Zone speciali di conservazione e Zone di protezione speciale;

TENUTO CONTO del Piano di Gestione delle "Isole Eolie", approvato con D.D.G. 120/2013 dell'08.03.2013, che recepisce le prescrizioni di cui al D.D.G. n. 669 del 30 giugno 2009;

CONSIDERATO che, in merito alla qualità e all'importanza dei due siti Natura 2000 interessati, dai relativi SDF si evince quanto segue:

ZSC ITA030041 – Fondali dell'Arcipelago delle Isole Eolie: di notevole interesse è la grande varietà di ecosistemi, dalle praterie di *Posidonia oceanica* dei fondali poco profondi alle foreste di gorgonie e alle aggregazioni di corallo nero (*Antipathes dichotoma, Antipathella subpinnata, Leiopathes glaberrima*) delle profondità intermedie, fino alle formazioni coralligene dei fondali rocciosi profondi. I fondali sabbiosi sono caratterizzati da estese praterie ben strutturate di *Posidonia oceanica*. Su substrati rocciosi è presente la tipica zonazione bentonica mediterranea, con popolamenti a *Cystoseira*. L'arcipelago rappresenta uno dei pochi siti in Sicilia dove tali popolamenti sono ben strutturati e inalterati. I fondali ospitano inoltre una spettacolare foresta di corallo bambù (*Isidella elongata*), specie a livello di pericolo critico, tra le più dense e vaste del bacino del Mediterraneo.

ZPS ITA030044 – Arcipelago delle Eolie – Area marina e terrestre: importante rotta migratoria per rapaci e cicogne, interessata anche dal flusso migratorio dello Stretto di Messina; significativo il passaggio di passeriformi, in particolare in periodo autunnale. Tra i nidificanti spiccano le colonie di Falco della regina, sulle falesie rocciose di più isole, e la Magnanina. Notevole il contingente di invertebrati endemici dell'arcipelago. Lo stato di conservazione degli habitat è ritenuto soddisfacente. L'arcipelago ha notevole valore naturalistico per la presenza di specie endemiche e rare, alcune incluse nell'Allegato II della Direttiva Habitat, e per comunità vegetali esclusive legate a habitat peculiari. Presenta inoltre rilevante interesse paesaggistico e geomorfologico, con vulcani attivi, falesie, sciare

sabbiose, aree di vulcanesimo secondario con fanghi, acque termali e fumarole. Anche per i popolamenti a *Cystoseira*, l'arcipelago rappresenta uno dei pochi siti regionali ben conservati.
VISTO il Piano di Gestione "Isole Eolie", approvato con D.D.G. 120/2013 dell'08.03.2013, strumento di gestione di tutti i Siti Natura 2000 interessati;
RILEVATO che, secondo il Piano di Gestione Isole Eolie, tra le minacce/pressioni alle specie e agli habitat marini figurano l'inquinamento delle acque e gli sversamenti accidentali connessi alle attività antropiche costiere e alla navigazione, e che le azioni prioritarie per ridurre tali impatti consistono proprio nella prevenzione e riduzione dell'inquinamento idrico e marino.

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO che gli interventi in progetto si collocano in località Marina Lunga del Comune di Lipari, in relazione con i perimetri della ZPS ITA030044, della ZSC ITA030041 e dell'area IBA152 Isole Eolie, ma insistono interamente su un'area costiera e portuale già fortemente urbanizzata e antropizzata, all'interno del sedime di un impianto di distribuzione carburanti esistente e regolarmente concessionato;
PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni ostative o pareri contrari da parte degli Enti gestori dei siti Natura 2000 interessati nei termini previsti dalla nota di trasmissione e pubblicazione Prot. DRA n. 0055794 del 16.07.2026;
CONSIDERATO che le opere sul pontile riguardano esclusivamente il riposizionamento e l'installazione fuori acqua di colonnine di erogazione, la sostituzione e l'aggiunta di bitte di ormeggio e di un varco d'accesso, senza alcuna modifica strutturale dell'impalcato, senza ampliamento della superficie demaniale occupata e senza alcun intervento diretto sui fondali marini o sul substrato bentonico;
CONSIDERATO che i lavori previsti a terra (rimozione del serbatoio interrato per oli esausti, posa del sistema di disoleazione e sostituzione delle tubazioni con linee in PEAD a doppia parete con rilevamento perdite) comportano scavi limitati esclusivamente al piazzale artificiale già pavimentato e sono programmati nel periodo autunnale (ottobre – dicembre), al di fuori dei periodi di massima sensibilità biologica e riproduttiva della fauna avicola e marina nonché al di fuori della stagione di picco turistico;
CONSIDERATO e VALUTATO che la realizzazione del sistema di raccolta e disoleazione (mod. GN 3 V con filtro a coalescenza) per il trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia del piazzale, unitamente alla sostituzione del serbatoio interrato di olio esausto con un armadietto esterno dotato di vasca di contenimento a tenuta, rappresenta un intervento di miglioramento tecnologico e di messa in sicurezza ambientale, pienamente coerente con gli obiettivi di conservazione della ZSC ITA030041 e della ZPS ITA030044, in quanto volto a prevenire il rischio di contaminazione da idrocarburi del suolo e delle acque marine costiere;
CONSIDERATO e VALUTATO che, per la realizzazione delle opere in oggetto, rispetto ai siti della Rete Natura 2000 interessati:

- non vi sarà perdita di suolo naturale né sottrazione di superfici a habitat di interesse comunitario;
- non si prevede rischio di frammentazione di habitat o corridoi ecologici;
- non si prevede rischio di perturbazione significativa per le specie floristiche e faunistiche tutelate;
- adottando gli accorgimenti di cantiere previsti nel PSC e nel Fascicolo dell'opera (delimitazione del cantiere, gestione controllata dei rifiuti e bonifica del serbatoio dismesso) e grazie ai nuovi presidi depurativi a regime, il rischio per le componenti acqua, aria e suolo sarà non significativo, escludendo ogni possibile inquinamento del sito;

CONSIDERATO che l'intervento non produce effetti negativi significativi sulle valenze ambientali e naturali dell'area, né su habitat prioritari (quali le praterie di *Posidonia oceanica*);
VALUTATO che il progetto non interferisce in alcun modo con habitat comunitari e/o comunitari prioritari, né con specie faunistiche e floristiche inserite negli allegati delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE "Uccelli";
CONSIDERATO che l'intervento non avrà incidenze negative dirette, indirette e/o cumulative con habitat e/o specie della Rete Natura 2000;
CONSIDERATO che, in merito all'incidenza dell'intervento rispetto agli habitat e alle specie vegetali e animali elencati nelle Tabelle del Formulario Standard secondo le Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, dallo Screening di incidenza si desume che non vi saranno possibili interferenze negative;
CONSIDERATA la piena coerenza dell'intervento con il Piano di Gestione delle "Isole Eolie" (D.D.G. n. 120/2013);
VALUTATO l'Allegato 2, format proponente, denominato "Format di supporto screening V.Inc.A. proponente" (format.pdf);
VISTO lo Standard Data Form dei siti interessati dall'intervento;
CONSIDERATO che non sussiste alcun elemento di conflittualità tra la proposta progettuale e gli obiettivi ed esigenze di conservazione dei Siti Natura 2000 in argomento;
VALUTATO che gli effetti potenziali della fase di cantiere avranno carattere strettamente temporaneo e reversibile e sono ritenuti non rilevanti o significativi sui Siti Natura 2000, in quanto NON si prevedono:

- movimenti di terra su suoli naturali comportanti riduzione della superficie di habitat di interesse comunitario o danneggiamento/eliminazione della vegetazione;
- impiego di tecniche di ingegneria naturalistica o interventi di immissione di specie alloctone;
- interventi di controllo, immissione, ripopolamento o allevamento di specie animali, né attività di pesca;
- significative fonti di inquinamento (luminoso, chimico, acquatico, ecc.) non presidiate da idonei sistemi di abbattimento e contenimento;
- interferenze con specie di interesse comunitario, né riduzione, perdita, alterazione o frammentazione di habitat di interesse comunitario o corridoi ecologici dei predetti Siti;

VALUTATO che, in considerazione della tipologia dei lavori, dei limitati tempi di esecuzione in ambito già urbanizzato e degli accorgimenti previsti dal proponente nel PSC, le emissioni sonore, di polveri e di gas in atmosfera durante il cantiere sono ritenute trascurabili e i relativi potenziali impatti sulle componenti ambientali, su habitat e specie presenti nell'intorno sono non significativi;
VALUTATO che complessivamente le azioni previste dal progetto:

- non corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 Direttiva Habitat o art. 12 Direttiva Uccelli e/o inserite nello Standard Data Form;
- non corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel relativo Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione, concorrendo anzi alla mitigazione del rischio di inquinamento idrico;
- non rientrano tra quelle non ammissibili secondo le Misure di Conservazione e/o il Piano di Gestione dei siti Natura 2000;

VALUTATO che le opere di progetto risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni del Piano di Gestione delle Isole Eolie, con i Formulari Standard della ZPS ITA030044 e della ZSC ITA030041 e con le relative misure di conservazione;

VALUTATO in conclusione che, sulla base della documentazione prodotta, si possono ragionevolmente escludere effetti negativi diretti ed indiretti sugli habitat di interesse comunitario e sulle specie di interesse conservazionistico; il progetto non determinerà incidenza significativa e non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei Siti Natura 2000 interessati con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie. Pertanto può essere assentito, previo ottenimento, se previste *ex lege*, di tutte le altre autorizzazioni, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, edilizia, demaniale e di sicurezza antincendio (ivi inclusa la SCIA ex art. 4 del D.P.R. 151/2011 secondo le prescrizioni del Comando VV.FF. di Messina), ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;

***

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale
Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

parere Positivo alla procedura di Screening di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) Livello I ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il progetto Cod. procedura 4754 – Sigla Progetto**:** ME_042_VI00167 - *"Progetto di potenziamento impianto, lavori di rebranding, realizzazione del sistema di disoleazione per il trattamento delle acque meteoriche del piazzale e migliorie arredi pontile da eseguirsi presso l'impianto di distribuzione carburanti a marchio Eni (PV9675) sito nel Comune di Lipari (ME), località Marina Lunga – Via Francesco Crispi"* – Proponente: ENILIVE S.p.A.

Allegato 3

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/I/A:	*Progetto di potenziamento impianto, lavori di rebranding, realizzazione del sistema di disoleazione per il trattamento delle acque meteoriche del piazzale e migliorie arredi pontile da eseguirsi presso l'impianto di distribuzione carburanti a marchio Eni (PV9675) sito nel Comune di Lipari (ME), località Marina Lunga – Via Francesco Crispi*
Tipologia P/P/I/A:	☐ *Piani faunistici/piani ittici* ☐ *Calendari venatori/ittici* ☐ *Piani urbanistici/paesaggistici* ☐ *Piani energetici/infrastrutturali* ☐ *Altri piani o programmi: ……* ☐ *Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001* ☐ *Realizzazione ex novo di strutture ed edifici* ☐ *Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti* ☐ *Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua* ☐ *Attività agricole* ☐ *Attività forestali* ☐ *Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.* *X. Altro*: PROGETTO DI POTENZIAMENTO IMPIANTO, LAVORI DI REBRANDING, REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI DISOLEAZIONE PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE DEL PIAZZALE E MIGLIORIE ARREDI PONTILE
Proponente:	ENILIVE SpA
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A.? ☐ SI ☒ NO Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare: …… …… ……	

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Sicilia **Comune: Lipari (ME)** Località/Frazione: Marina Lunga Indirizzo: *Via F.sco Crispi, snc*		*Contesto localizzativo* *X* Centro urbano - Zona periurbana - Aree agricole - Aree industriali - Aree naturali - Area naturale
Particelle catastali: *(se ritenute utile e necessarie)*	Foglio di mappa: 87 P.lla: 467	

				- Area Marina		
Coordinate geografiche: *(se ritenute utili e necessarie)*	LAT.	38°	28’	32.60’’		
	LONG.	14°	57’	21.32’’		

Nel caso di **Piano/Programma**, descrivere area vasta di attuazione *(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)*:

……

……

……..

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

• File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/I/A	**SI**		Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	**SI**
• Carta zonizzazione di Piano	**NO**		Eventuali studi ambientali disponibili	**NO**
• Relazione di Piano/Programma	**NO**		Cronoprogramma di dettaglio	**SI**
• Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	**SI**		Altri elaborati tecnici: - Relazione tecnica; - Format Proponente - Inquadramento territoriale	**SI**
• Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	**SI**			
• Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	**NO**			
• Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	**NO**			
• Documentazione fotografica *ante operam*	**SI**			

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

X SI ☐ NO

*Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:*

SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

il progetto prevede interventi di potenziamento, ammodernamento tecnologico-ambientale, cambio immagine (rebranding) e manutenzione straordinaria presso l'esistente impianto di distribuzione carburanti stradale e marittimo a marchio Eni (PV9675), sito in località Marina Lunga, lungo Via Francesco Crispi nel Comune di Lipari (ME).

Stato di fatto: L'impianto esistente è ubicato lungo la pubblica via (Via Francesco Crispi) sul lato Nord-Ovest, mentre sul lato Sud-Est il piazzale confina con una striscia di battigia; ortogonalmente al piazzale si sviluppa un pontile adibito all'erogazione di carburanti per i natanti. L'impianto occupa suolo e specchio acqueo demaniale in forza della Concessione demaniale n. 01/2020 (con scadenza al 31/12/2040) e della Concessione n. 113 del 29/06/2023 per variazione, nonché del Permesso di Costruire n. 25 del 02/04/2021 rilasciato dal Comune di Lipari. La capacità complessiva dei serbatoi interrati esistenti è pari a 85 mc (articolati in serbatoi da 30 mc suddivisi in due comparti da 15 mc e un serbatoio da 25 mc per benzina), oltre a un serbatoio interrato per oli esausti da 3,00 mc.

Stato di progetto: Con gli interventi previsti non verranno apportate modifiche alle superfici in concessione demaniale né allo specchio acqueo rispetto a quanto già autorizzato; tutte le opere saranno eseguite esclusivamente all'interno del sedime già occupato dall'impianto di distribuzione carburanti esistente, senza interventi sul chiosco del gestore e mantenendo invariata la capacità complessiva di stoccaggio carburanti pari a 85 mc.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.		
ZSC	cod.		
		IT 030041	*Fondali dell'Arcipelago delle Isole Eolie*
ZPS	cod.	**ITA 030044**	*Arcipelago delle Eolie – area marina e terrestre*

Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione	*Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo* Piano di Gestione delle "Isole Eolie", approvato con D.D.G. 120/2013 dell'08.03.2013, che recepisce le prescrizioni di cui al D.D.G. n. 669 del 30 giugno 2009
2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☐Si ☒ No	Aree Naturali Protette ai sensi della Legge 394/91: Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i.:

Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? *(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)*

Si X No

Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto:

2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?
SITI DI INTERESSE:

☒. Si ☐ No

Se, **Si**, descrivere perché: -
In considerazione della natura e dell'entità dell'intervento proposto si escludono interferenze significative con gli habitat, le specie, gli habitat di specie, gli obiettivi di conservazione, le misure di conservazione, la struttura e le funzioni dei Siti Natura 2000. Si escludono alterazioni nella struttura e nelle funzionalità ecologiche dei SITI e non ci saranno riduzioni e frammentazioni di habitat utili per le specie di fauna e avifauna. L' opera in progetto non interferisce con il naturale deflusso superficiale delle acque meteoriche, non modifica il reticolo idrografico, non interferisce con i deflussi sotterranei di falda.

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? *(se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

☒ SI ☐ NO

*Se, **No**, perché: ……*

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A *(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)*			
STANDARD DATA FORM *Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),*	**STATO DI CONSERVAZIONE** *Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.*	**OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE** *Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)*	**PRESSIONI E/O MINACCE** *Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da **PdG** e MdC.*
Nessun habitat presente nell'area d'intevento			
Specie Specie di avifauna			
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: *(informazioni facoltative)*			

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO	

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi degli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

In fase di cantiere

1. 1. impatti da emissione di polveri e rumore per le tipologie lavorative previste saranno estremamente limitati nel tempo e nell'intensità, essendo alcune lavorazioni del tutto manuali e altre meccaniche ma di breve durata.

In fase di esercizio

2. 2. l'unica potenziale interferenza con le componenti biotiche, seppure di entità non significativa, può essere rappresentata dall'inquinamento acustico dovuto allo svolgimento dell'attività connessa già in esercizio.

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".

. ☐SI ☒ NO

Se **SI**, perché:	
5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A	Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000? SI XNO . Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici: Le opere non produrranno alcuna sensibile variazione della situazione attuale

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

☐ SI ☐ NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.
Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con la quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

1)

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

1)	☐ SI	☐ NO
	☐ SI	☐ NO
	☐ SI	☐ NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 12)*
……
Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

1) …… ☐ SI ☐ NO
2) …… ☐ SI ☐ NO
3) …… ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**)*
……
……

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1. ……
2. ……
3. ……

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1. ……
2. ……
3. ……

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **Si,** *concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11)*:

……

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta: NESSUNO –

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario: Nessuna	☒ No	☐SI ☐ Temporaneo ☐ Permanente

Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario: Nessuna	☒ No	☐ SI ☐ Temporaneo ☐ Permanente
8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO		
Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:		
Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie: Nessuna	☒ No	☐ SI ☐ Temporaneo ☐ Permanente
Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario *(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)* specie: ……..…… N. coppie, individui, esemplari da SDF: ……	☒ No	☐ SI Stima n. (*coppie, individui, esemplari*) persi: …… ……
Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: …… tipologia habitat di specie: …… …… …… *(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)*	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo

8.3 – Valutazione effetti cumulativi	Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? ☐ SI ☒ NO Se **Si**, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame: …… …… …… …… …… ……
8.4 – valutazione effetti indiretti	La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO Se **Si**, quali: …… …… …… …… …… ……

SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

☐ SI ☒NO

*Se, **Si**, perché:*

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

☐ SI ☒NO

*Se, **Si**, perché:*

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

*Se, **Si**, perché:*

……
……
……
……
……
……

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Lo Screening presentato risulta ben argomento ed in considerazione dell'obiettivo del progetto non comporterà frammentazione e/o perdita di habitat di interesse Comunitario e azioni negative sulle specie di interesse conservazionistico, e, segnatamente:

CONSIDERATO che gli interventi in progetto si collocano in località Marina Lunga del Comune di Lipari, in relazione con i perimetri della ZPS ITA030044, della ZSC ITA030041 e dell'area IBA152 Isole Eolie, ma insistono interamente su un'area costiera e portuale già fortemente urbanizzata e antropizzata, all'interno del sedime di un impianto di distribuzione carburanti esistente e regolarmente concessionato;
PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni ostative o pareri contrari da parte degli Enti gestori dei siti Natura 2000 interessati nei termini previsti dalla nota di trasmissione e pubblicazione Prot. DRA n. 0055794 del 16.07.2026;
CONSIDERATO che le opere sul pontile riguardano esclusivamente il riposizionamento e l'installazione fuori acqua di colonnine di erogazione, la sostituzione e l'aggiunta di bitte di ormeggio e di un varco d'accesso, senza alcuna modifica strutturale dell'impalcato, senza ampliamento della superficie demaniale occupata e senza alcun intervento diretto sui fondali marini o sul substrato bentonico;
CONSIDERATO che i lavori previsti a terra (rimozione del serbatoio interrato per oli esausti, posa del sistema di disoleazione e sostituzione delle tubazioni con linee in PEAD a doppia parete con rilevamento perdite) comportano scavi limitati esclusivamente al piazzale artificiale già pavimentato e sono programmati nel periodo autunnale (ottobre – dicembre), al di fuori dei periodi di massima sensibilità biologica e riproduttiva della fauna avicola e marina nonché al di fuori della stagione di picco turistico;
CONSIDERATO e VALUTATO che la realizzazione del sistema di raccolta e disoleazione (mod. GN 3 V con filtro a coalescenza) per il trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia del piazzale, unitamente alla sostituzione del serbatoio interrato di olio esausto con un armadietto esterno dotato di vasca di contenimento a tenuta, rappresenta un intervento di miglioramento tecnologico e di messa in sicurezza ambientale, pienamente coerente con gli obiettivi di conservazione della ZSC ITA030041 e della ZPS ITA030044, in quanto volto a prevenire il rischio di contaminazione da idrocarburi del suolo e delle acque marine costiere;
CONSIDERATO e VALUTATO che, per la realizzazione delle opere in oggetto, rispetto ai siti della Rete Natura 2000 interessati:

- non vi sarà perdita di suolo naturale né sottrazione di superfici a habitat di interesse comunitario;
- non si prevede rischio di frammentazione di habitat o corridoi ecologici;
- non si prevede rischio di perturbazione significativa per le specie floristiche e faunistiche tutelate;
- adottando gli accorgimenti di cantiere previsti nel PSC e nel Fascicolo dell'opera (delimitazione del cantiere, gestione controllata dei rifiuti e bonifica del serbatoio dismesso) e grazie ai nuovi presidi depurativi a regime, il rischio per le componenti acqua, aria e suolo sarà non significativo, escludendo ogni possibile inquinamento del sito;

CONSIDERATO che l'intervento non produce effetti negativi significativi sulle valenze ambientali e naturali dell'area, né su habitat prioritari (quali le praterie di *Posidonia oceanica*);
VALUTATO che il progetto non interferisce in alcun modo con habitat comunitari e/o comunitari prioritari, né con specie faunistiche e floristiche inserite negli allegati delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE "Uccelli";
CONSIDERATO che l'intervento non avrà incidenze negative dirette, indirette e/o cumulative con habitat e/o specie della Rete Natura 2000;
CONSIDERATO che, in merito all'incidenza dell'intervento rispetto agli habitat e alle specie vegetali e animali elencati nelle Tabelle del Formulario Standard secondo le Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, dallo Screening di incidenza si desume che non vi saranno possibili interferenze negative;

CONSIDERATA la piena coerenza dell'intervento con il Piano di Gestione delle "Isole Eolie" (D.D.G. n. 120/2013);
VALUTATO l'Allegato 2, format proponente, denominato "Format di supporto screening V.Inc.A. proponente" (format.pdf);
VISTO lo Standard Data Form dei siti interessati dall'intervento;
CONSIDERATO che non sussiste alcun elemento di conflittualità tra la proposta progettuale e gli obiettivi ed esigenze di conservazione dei Siti Natura 2000 in argomento;
VALUTATO che gli effetti potenziali della fase di cantiere avranno carattere strettamente temporaneo e reversibile e sono ritenuti non rilevanti o significativi sui Siti Natura 2000, in quanto NON si prevedono:

- movimenti di terra su suoli naturali comportanti riduzione della superficie di habitat di interesse comunitario o danneggiamento/eliminazione della vegetazione;
- impiego di tecniche di ingegneria naturalistica o interventi di immissione di specie alloctone;
- interventi di controllo, immissione, ripopolamento o allevamento di specie animali, né attività di pesca;
- significative fonti di inquinamento (luminoso, chimico, acquatico, ecc.) non presidiate da idonei sistemi di abbattimento e contenimento;
- interferenze con specie di interesse comunitario, né riduzione, perdita, alterazione o frammentazione di habitat di interesse comunitario o corridoi ecologici dei predetti Siti;

VALUTATO che, in considerazione della tipologia dei lavori, dei limitati tempi di esecuzione in ambito già urbanizzato e degli accorgimenti previsti dal proponente nel PSC, le emissioni sonore, di polveri e di gas in atmosfera durante il cantiere sono ritenute trascurabili e i relativi potenziali impatti sulle componenti ambientali, su habitat e specie presenti nell'intorno sono non significativi;
VALUTATO che complessivamente le azioni previste dal progetto:

- non corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 Direttiva Habitat o art. 12 Direttiva Uccelli e/o inserite nello Standard Data Form;
- non corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel relativo Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione, concorrendo anzi alla mitigazione del rischio di inquinamento idrico;
- non rientrano tra quelle non ammissibili secondo le Misure di Conservazione e/o il Piano di Gestione dei siti Natura 2000;

VALUTATO che le opere di progetto risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni del Piano di Gestione delle Isole Eolie, con i Formulari Standard della ZPS ITA030044 e della ZSC ITA030041 e con le relative misure di conservazione;
VALUTATO in conclusione che, sulla base della documentazione prodotta, si possono ragionevolmente escludere effetti negativi diretti ed indiretti sugli habitat di interesse comunitario e sulle specie di interesse conservazionistico; il progetto non determinerà incidenza significativa e non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei Siti Natura 2000 interessati con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie. Pertanto può essere assentito, previo ottenimento, se previste *ex lege*, di tutte le altre autorizzazioni, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, edilizia, demaniale e di sicurezza antincendio (ivi inclusa la SCIA ex art. 4 del D.P.R. 151/2011 secondo le prescrizioni del Comando VV.FF. di Messina), ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING		
	Esito positivo	***Esito negativo***

ESITO DELLO SCREENING: *(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)*	☒ ***POSITIVO (Screening specifico)*** *Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.*	☐ ***NEGATIVO*** ☐ ***RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA*** ☐ ***ARCHIVIAZIONE ISTANZA*** *(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 7. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)* Specificare *(se necessario)*: …… …… …… ……

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale	Avv. Giuseppe Seidita	Avv. Giuseppe Seidita	Palermo, 29.10.2026

COMMISSIONE TECNICA SPECIALSITICA
Per le autorizzazioni ambientali di competenza Regionale

SEDUTA PLENARIA DEL 29 OTTOBRE 2026

ATTESTAZIONE PRESENZE

N.	COMPONENTE	PLENARIA 29.10.2026
		Note
1	Amico Angelo	Presente
2	Baratta Domenico	Presente
3	Bordone Gaetano	Presente, esce alle ore 15.28
4	Casinotti Antonio	Presente, entra alle ore 14.51
5	Castellano Gianlucio	Presente, esce alle ore 14.52
6	Cilona Renato	Presente, entra alle ore 12.49
7	D'amato Salvatore	Presente
8	Di Trapani Mario	Presente
9	Dieli Tiziana	Presente, entra alle ore 14.37
10	D'urso Alessio	Presente
11	Falcone Antonio	Presente
12	Ferraù Giovanni	Presente
13	Ficano Filippo	Presente
14	Gambino Antonino	Presente, esce alle ore 14.27
15	Gentile Giuseppe	Presente
16	Guglielmino Antonino	Presente
17	Ilarda Gandolfo	Presente , esce alle ore 12.33
18	La Carrubba Alberto	Presente
19	Maio Pietro	Presente, entra alle ore 15.18
20	Mangiarotti Maria Stella	Presente
21	Marrone Roberta	Presente
22	Martorana Giuseppe	Presente
23	Meli Matteo	Presente
24	Mignemi Giuliano Giuseppe Giovanni	Presente
25	Minardi Francesco	Presente
26	Minnella Vincenzo	Presente
27	Modica Dario	Presente, esce alle ore 13.15
28	Montalbano Luigi	Presente, esce alle ore 15.22
29	Orifici Michele	Presente, esce alle ore 15.33
30	Patanella Vito	Presente, entra alle ore 11.55, esce alle ore 14.27
31	Patti Mauro	Presente
32	Pedalino Andrea	Presente
33	Pellerito Santino	**Assente**
34	Pisciotta Antonino	Presente
35	Raniolo Ignazio	Presente
36	Saladino Salvatore	Presente
37	Salerno Giuseppe	**Assente**
38	Santini Attilio	Presente, esce alle ore 13.15
39	Savasta Giovanni	Presente, esce alle ore 14.00
40	Sciangula Anna	Presente
41	Seidita Giuseppe	Presente, esce alle ore 15.38
42	Semilia Barbara	Presente
43	Seminara Salvatore	Presente

44	Spinello Daniele Antonino	Presente, entra alle ore 15.18
45	Tomasino Maria Chiara	Presente
46	Tortora Adriano	Presente, esce alle 15.11
47	Viola Salvatore	Presente
48	Volpe Gioacchino	Presente

Palermo, 29.10.2026

La Presidente facente funzioni[1]

Arch. Maria Chiara Tomasino

[1] *Giusta nota Prot. n. 3719/Gab del 10.08.2026 con la quale, a seguito della scadenza dell'incarico del Presidente in data 09.08.2026, si assegna l'esercizio delle funzioni di Presidenza al Vicepresidente Arch. Maria Chiara Tomasino, nelle more della nomina del nuovo Presidente*